CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI

Scheda di sintesi

Con l'art. 6 del Decreto Legge 145/2013 (Destinazione Italia) sono stati stanziati 100 milioni di euro per favorire la digitalizzazione delle PMI attraverso l'erogazione di contributi sotto forma di voucher fino a 10.000 euro ad impresa.
Tali agevolazioni, come previsto dal Decreto Legge, sono finanziate dalla Programmazione Comunitaria 2014-2020.

Il 29 settembre il Ministro dello Sviluppo Economico ha predisposto il decreto attuativo del provvedimento, prevedendo lo schema standard del bando di gara che specifica i beneficiari (tutte le PMI), l'intensità di aiuto (50%) e le spese ammissibili quali:

- acquisto di software ed hardware;
- acquisto di servizi per: migliorare l'efficienza aziendale; modernizzare l'organizzazione del lavoro (anche mediante telelavoro); sviluppare soluzioni di e-commerce; favorire la connettività a banda larga e ultralarga; permettere il collegamento alla rete internet mediante satellite (acquisto di decoder e parabole, dove non sono disponibili soluzioni fisse);
- formazione qualificata.

Nonostante gli annunci della stampa, ad oggi **gli incentivi non sono ancora operativi,** in quanto il decreto è al vaglio del Ministero dell'Economia che deciderà sulla copertura finanziaria delle agevolazioni. Il DL Destinazione Italia, infatti, indica come fonte finanziaria la "programmazione 2014-2020" senza specificare su quale Programma avviene il "tiraggio" dei fondi.

La scelta può essere triplice:

1. prevedere la copertura sul PON Imprese e Competitività (gestito dal Mise), ma in questo caso i territori interessati saranno solo le regioni meno sviluppate (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia);
2. prevedere l'applicazione della norma sui relativi assi dei POR 2014-2020, ma è necessario un accordo con le singole regioni;
3. prevedere una copertura sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (in modo da far ricadere l'incentivo su tutto il territorio nazionale).

La soluzione più plausibile dovrebbe essere la terza, anche se di più difficile quadratura dal punto di vista "procedurale" per il Ministero dell'Economia.

Dalle informazioni attuali, entro fine ottobre/inizio novembre dovrebbe essere chiara la scelta del Ministero dell'Economia in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico.
Il decreto ministeriale dovrebbe essere pubblicato per metà novembre.

Per l'utilizzo delle risorse si deve comunque attendere l'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Accordo di Partenariato nazionale 2014-2020, decisione attesa per massimo inizio dicembre.
In conclusione per l'attuazione delle agevolazioni si attende:

- l'individuazione della fonte finanziaria da parte del Ministero dell'Economia e relativa pubblicazione del decreto ministeriale;
- l'approvazione del quadro nazionale della programmazione 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
- l'adozione del decreto direttoriale che apre i termini per la presentazione delle domande e definisce i relativi moduli ed allegati per la formulazione delle domande agevolative.

Se non ci saranno problemi negli iter procedurali, l'agevolazione sarà operativa per metà dicembre 2014.